ALLARME DI MIRRI, L'ASL SMENTISCE

"Vogliono chiudere il Pronto di Cairo da metà gennaio"

Allarme sul Punto di primo intervento di Cairo, secondo il consigliere comunale carcarese Rodolfo Mirri, destinato a chiudere entro gennaio. Afferma, Mirri: «Siamo ulteriormente preoccupati per la sorte della sanità in Valbormida. L'ultima voce riguarderebbe la chiusura definitiva del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale di Cairo nella prima decade di gennaio, sostituito da un semplice Ambulatorio Medico. Se la notizia è veritiera significa che la Regione ci nega tutti i servizi: Ospedale, Pronto Soccorso, Ambulanze. E' ora che i sindaci scendano in strada e fermino questo massacro». Post ripresto anche dal gruppo di minoranza "Cairo Civica e Democratica" che rimarca «Avendo avuto notizia da fonti ospedaliere dirette e dai lavoratori».

Perplesso il sindaco di Cairo, e presidente del Distretto, Paolo Lambertini: «Non ho notizie, ma dovesse essere vero è come minimo grottesco. Stiamo ancora aspettando il confronto con la Regione, non lo voglio credere che abbiao preso una simile decisione».

L'ospedale di Cairo

Del resto, il Piano regionale prevede, come è già accaduto ad Albenga, appunto la sostituzione del PPI con un "Ambulatorio a bassa complessità assistenziale", con la collaborazione dei medici di famiglia. Perentorio, infatti, il commento del direttore dell'Asl 2 Marco Damonte Prioli: «Il piano regionale è noto, ma smentisco categoricamente queste tempistiche. Abbiamo problemi più seri». M. CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA